

L'intestazione a Mario Cermenati della via normale alla Grignetta fu voluta dalla SEM.

Questo è quanto sostiene Raffaele Occhi sul numero di autunno 2023 de "Le Montagne divertenti" dedicato al Cermenati appunto. Per chi non lo conoscesse, Occhi è un appassionato di storia dell'alpinismo lombardo che ha tra l'altro presentato in SEM il suo libro su Alfredo Corti.

La certezza assoluta non c'è, ma una serie di indizi convergenti, porta a questa conclusione.

L'Autore, da me interpellato per avere maggiori informazioni, mi ha cortesemente comunicato le sue deduzioni, che riporto.

1) In primo luogo la "Capanna Escursionisti Milanesi" ai Piani dei Resinelli, fu il primo rifugio realizzato ai piedi della Grigna Meridionale, [poi chiamato SEM- Cavalletti e venduto nel 2004].

A pronunciare il discorso inaugurale, il 29 Ottobre 1899, fu chiamato il prof. Mario Cermenati. Brani di quel discorso, Cermenati li pubblicò nel 1902 nel volume "Cose di Alpinismo".

*«Signore e signori, - (così mi espressi al rifugio eretto sulla Grigna meridionale) - io non so perché - con tanti valorosi alpinisti e tanti forbiti oratori, che la vostra immensa Milano accoglie in suo grembo - voi abbiate voluto, egregi e carissimi colleghi della Escursionisti Milanesi, scegliere proprio me, a dire la parola inaugurale di questa utile capanna. I meriti miei, in fatto di alpinismo, non sono certamente tali da rendermi degno di così grande onore».*

In realtà Cermenati, che pure se ne schermisce, era considerato "alpinista e apostolo dell'alpinismo", in virtù della sua fama di scienziato e dei suoi studi naturalistici sulle montagne del lecchese, tenuto evidentemente in grande considerazione anche dalla SEM.

2) Il 9 aprile 1905 usciva un "Numero Unico, pubblicato in occasione della Festa degli Alberi e Inaugurazione del Vessillo della Società Escursionisti Milanesi al Rifugio Escursionisti (m 1360) sulla Grigna Meridionale".

<https://www.bdl.servizirl.it/bdl/bookreader/index.html?path=fe&cdOggetto=3846#mode/2up> dove viene ricordata «la prima capanna inaugurata con solenne cerimonia il 9 Ottobre 1899, auspice la gentile signora Carlotta Colombo e l'illustre Prof. Mario Cermenati». Segue una breve monografia "Il Gruppo delle Grigne" dove, nella descrizione degli itinerari alla Grigna Meridionale a pag. 7 si legge: «Alla Cresta principale o Sud venne imposto il nome del Prof. Mario Cermenati, presidente della Sezione di Lecco del C.A.I., benemerito dall'alpinismo e dalla scienza». Nella pagina precedente è riportato un ritratto proprio di Cermenati.

3) Nella guida di Giancarlo Mauri Escursioni nelle Grigne (Tamari, 1980) a pag. 124 viene citata la «Cresta dell'Asinino – il vero nome della cresta, prima che gli "alpinisti" le imponessero, nel 1899, il nome attuale intendendo ricordare Mario Cermenati, parlamentare, artista e presidente per 35 anni della sezione di Lecco del CAI».

Mettendo insieme le tre fonti, Occhi conclude - in modo convincente - che la proposta di intitolare a Cermenati la cresta dell'Asinino sia venuta da qualche "semino" che avesse partecipato all'inaugurazione della Capanna, così da onorare la figura di Cermenati che così si era rivolto ai dirigenti e soci della SEM: *«Siate dunque contenti e superbi, carissimi colleghi della Escursionisti Milanesi, della capanna vostra: avete fatto, ripeto, opera grandemente meritoria come propaganda dell'ideale alpinistico».*

dicembre 2023

Lorenzo Dotti